Casa Manzi

Milano (MI)

Link risorsa: https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede/LMD80-00694/

Scheda SIRBeC: https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede-complete/LMD80-00694/

CODICI

Unità operativa: LMD80

Numero scheda: 694

Codice scheda: LMD80-00694

Visibilità scheda: 3

Utilizzo scheda per diffusione: 03

Tipo scheda: A

Livello ricerca: P

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Ente schedatore: R03

Ente competente: S26

OGGETTO

OGGETTO

Ambito tipologico principale: architettura per la residenza, il terziario e i servizi

Definizione tipologica: casa

Denominazione: Casa Manzi

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MI

Nome provincia: Milano

Codice ISTAT comune: 015146

Comune: Milano

Indirizzo: Via Nerino 8

Altri indirizzi/affacci su spazi pubblici [1 / 2]: Piazzetta S. Giorgio

Altri indirizzi/affacci su spazi pubblici [2 / 2]: Stretta Bagnera

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE [1 / 2]

Ruolo: costruzione

Autore/Nome scelto: Clerichetti, Luigi

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1798(?)-1876

Codice scheda autore: MI210-00005

Sigla per citazione: 10010847

AUTORE [2 / 2]

Ruolo: decorazioni soffitti interni

Autore/Nome scelto: Scrosati, Luigi

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1815-1869

Riferimento all’autore: scuola

NOTIZIE STORICHE

NOTIZIA [1 / 4]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: data di riferimento

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [1 / 4]

Secolo: sec. XIX

Frazione di secolo: prima metà

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [1 / 4]

Secolo: sec. XIX

Frazione di secolo: metà

NOTIZIA [2 / 4]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: costruzione

Notizia
Venne costruita nel 1845 dall'architetto neoclassico Luigi Clerichetti. La facciata è il risultato della fusione e conseguente ricostruzione, arretrata per lasciare più respiro allo slargo, che i tre fratelli Luigi, Marco e Giovanni Manzi, appartenenti ad una nobile famiglia originaria del Lago di Como, commissionarono intorno al 1844. Gli edifici precedenti, acquistati dai manzi, costituivano uno stabile unico a tre piani fuori terra, ma con una facciata disomeogenea e ad andamento tortuoso.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [2 / 4]

Secolo: sec. XIX

Data: 1845/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [2 / 4]

Secolo: sec. XIX

Data: 1845/00/00

NOTIZIA [3 / 4]

Riferimento: carattere generale

Notizia sintetica: proprietà

Notizia
Fu alle ribalte della cronaca alla metà del XIX sec. per il fatto che qui vi lavorava come custode Antonio Boggia, il primo serial Killer milanese e l'ultimo condannato a morte in Italia.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [3 / 4]

Secolo: sec. XIX

Frazione di secolo: metà

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [3 / 4]

Secolo: sec. XIX

Frazione di secolo: metà

NOTIZIA [4 / 4]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: demolizione parziale

Notizia
L'edificio subì danni gravissimi durante il bombardamento del 1943 in seguito ad un'incursione bellica: il tetto andò completamente bruciato, diversi ambienti interni vennero così danneggiati, soprattutto nella parte destra dell'edificio, completamente restaurata, con lavori che si protrassero fino aglia anni '70. La facciata e i cortili interni sono stati intonacati nel 1984.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [4 / 4]

Secolo: sec. XX

Data: 1943

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [4 / 4]

Secolo: sec. XX

Data: 1980

Validità: ante

IMPIANTO STRUTTURALE

Configurazione strutturale primaria
La bella facciata neoclassica, di influsso cantoniano, si affaccia sulla piazzetta S. Giorgio come una quinta prospettica. Si tratta infatti di un'elegante costruzione. La facciata è il frutto di una ricostruzione, in chiave tardo-neoclassica della

cortina su strada degli originari tre edifici che la costituivano.
Lo spartito centrale è a cinque aperture, leggermente avanzato rispetto ai due corpi laterali, di tre aperture ciascuno. Ritmi alternati compaiono nella decorazione delle aperture del primo piano, dove le finestre con cimasa a timpano triangolare si alternano a quelle a cimasa piana. L'uso del bugnato al piano terreno e l'ampia balconata sovrastante il portale d'ingresso nobilita lo spartito centrale col parapetto a balaustri che comprende tre aperture. Più immediatamente ascrivibile come tema del Clerichetti è il motivo delle erme agli stipiti delle finestre. I corpi di fabbrica si affacciano su un ampio cortile porticato. Da qui si accede ad altri due cortili minori.

UTILIZZAZIONI

Grado di utilizzo: utilizzato interamente

USO ATTUALE

Riferimento alla parte: intero bene

Uso: abitazione

USO STORICO

Riferimento alla parte: intero bene

Riferimento cronologico: destinazione originaria

Uso: abitazione

Consistenza: consistenza buona

Manutenzione: manutenzione buona

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà privata

PROVVEDIMENTI DI TUTELA [1 / 2]

Denominazione da vincolo: CASA DELLA PRIMA META' DEL XIX SEC., SITA IN VIA NERINO 8

Indirizzo da vincolo: VIA NERINO 8

Tipo provvedimento: DM (L. n. 1089/1939)

Estremi provvedimento: 1944/08/29

Codice ICR: 2RTI0150466AAAA

Nome del file: 01049210104923.pdf

PROVVEDIMENTI DI TUTELA [2 / 2]

Denominazione da vincolo: CHIESA DI S. GIORGIO AL PALAZZO

Indirizzo da vincolo: PIAZZA S. GIORGIO AL PALAZZO

Tipo provvedimento: DM (L. n. 1497/1939)

Estensione del vincolo: zona di rispetto

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Codice identificativo: LMD80-00694_01

Note: Scorcio della facciata

Nome del file: LMD80-00694_01.jpg

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data: 2011

Specifiche ente schedatore: Sirbec

Nome: Ribaudo, Robert